



Ministro per il Sud e la Coesione territoriale

Contratto Istituzionale di Sviluppo CIS Acqua Bene Comune

Scheda informatizzata per la rilevazione degli interventi

0.1 Denominazione intervento

Interventi sulla rete di distribuzione dei quartieri San Vito, Serraspiga e Città 2000 della città di Cosenza, con contestuale distrettualizzazione, pressure management e telemisura

0.2 Ambito di intervento

Segnalare con una X

Captazione e Accumulo	<input type="checkbox"/>
Potabilizzazione	<input type="checkbox"/>
Trasporto e Distribuzione	<input checked="" type="checkbox"/>
Fognatura	<input type="checkbox"/>
Depurazione	<input type="checkbox"/>
Riutilizzo e restituzione all'ambiente	<input type="checkbox"/>
Monitoraggio	<input type="checkbox"/>

0.3 Settori (Usi)

Segnalare con una X

Civile	<input checked="" type="checkbox"/>
Industriale	<input type="checkbox"/>
Agricolo	<input type="checkbox"/>
Idroelettrico	<input type="checkbox"/>

0.4 Referente da contattare

Nome e Cognome	Michele Fernandez
E-mail	fernandez@comune.cosenza.it
Telefono	349 3075381

1. Anagrafica e inquadramento programmatico

1.1 Tipologia di Amministrazione proponente (o capofila in caso di raggruppamento)

1.2 Denominazione Amministrazione proponente (o capofila in caso di raggruppamento)

1.3 Indicare altre Amministrazioni che compongono l'eventuale raggruppamento/parteneriato separando con " ; "

1.4 E' previsto il ricorso al parteneriato economico e sociale?

1.4.1 Se SI, indicare la composizione del partenariato economico e sociale (inclusi UTILITALIA, ANEA, Consigli dei Contratti di fiume sottoscritti)

1.5 Stazione Appaltante (se diversa dall'Amministrazione proponente)

1.6 Il CUP è stato assegnato?

1.6.1 Se SI, indicare il CUP

1.7 Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è stato nominato?

1.7.1 Se SI, indicare gli eventuali riferimenti

nota dirigenziale n. ____ del ____, presa atto DGC n. ____ del ____

1.8 Documento di Programmazione e/o Strumento di Pianificazione

1.8.1 L'intervento è già incluso in Strumenti di programmazione territoriale in essere (es. Piano di Ambito, Piano di Gestione di Distretto idrografico, Piano generale di bonifica e di tutela del territorio, Piani Invasi, Piano dei laghetti ecc.) ?

1.8.1.1 Se SI, indicare lo Strumento di Programmazione Territoriale

1.8.1.2 Se NO, indicare la coerenza tra la proposta progettuale e lo Strumento di Programmazione Territoriale

1.8.2 Ove non già incluso in Strumenti di programmazione territoriale in essere, l'Amministrazione proponente si impegna ad aggiornare i di aggiornare i pertinenti strumenti di pianificazione per includere le nuove opere

SI

1.8.3 In caso di SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, il finanziamento dell'intervento incide sulla riduzione della tariffa nel Piano d'Ambito di pertinenza?

1.8.3.1 Se SI, fornire una eventuale stima percentuale della riduzione media delle tariffe

2. Proposta Progettuale

2.1 Localizzazione territoriale dell'intervento

2.1.1 Indicare la/le Regione/i

Calabria

2.1.2 Indicare il/i Comune/i

Cosenza

2.1.3 Indicare eventualmente le Coordinate GPS

2.2 Descrizione sintetica della proposta (Max 2500 caratteri)

(Indicare i bisogni, le finalità, le realizzazioni, i risultati, gli attori coinvolti e le eventuali criticità)

La città di Cosenza (66.000 abitanti) è caratterizzata da notevoli criticità della distribuzione idrica. Nonostante venga immessa in rete una portata media circa doppia rispetto alla normale dotazione, nella maggior parte dei quartieri la distribuzione è discontinua. Per molte ore al giorno, le portate immesse in rete vengono ridotte (pomeriggio-notte) e ha luogo il vuotamento parziale della rete.

In particolare, il quartiere S. Vito-Serraspiga-Città 2000 (10.000 abitanti circa) ha una portata notturna elevatissima (60 l/s) e molto prossima a quella media diurna (70 l/s). Ciò è indice di perdite in rete consistenti, con gravi conseguenze per la popolazione servita.

Al fine di rimuovere le cause del disservizio, è necessario procedere con sostanziali interventi sulla rete (che ha uno sviluppo di 25 km complessivi, in parte risalenti agli anni '40), accompagnato da adeguata distrettualizzazione, pressure management e telemisura.

La rete è di proprietà comunale e non sono coinvolti altri attori nell'intervento.

2.3 Elenco puntuale e breve descrizione degli interventi previsti (Max 2500 Caratteri)

1. Attività di studio e analisi finalizzate all'ingegnerizzazione della rete
2. Separazione della rete complessiva con realizzazione di un Distretto Basso e di un Distretto Alto, da eseguire mediante sezionamento con nuovi organi idraulici e realizzazione di tratti di condotta
3. Sostituzione di tratti di condotta ammalorati
4. Installazione valvole per il controllo della pressione
5. Installazione strumenti di telemisura di portate, pressioni in rete e portate e livelli al Serbatoio Serraspiga
6. Interventi sugli allacci alle utenze per il controllo delle portate immesse nei serbatoi privati finalizzata al riequilibrio della distribuzione idrica

2.4 Descrizione dell'utilizzo e gestione dell'intervento a valle della realizzazione (Max 2500 Caratteri)

L'intervento consentirà di incrementare l'efficienza della rete e di conseguire una distribuzione continua, senza interruzioni pomeridiane-notturne. Le opere continueranno ad essere gestite dal Comune di Cosenza fino al futuro passaggio al Servizio Idrico Integrato.

2.5 Indicatore di realizzazione

Descrizione	Unità di misura	Baseline	Target finale
Portata minima notturna	l/s	60 l/s	20 l/s

2.6 Strategicità ed emblematicità

2.6.1 Fornire una descrizione della strategicità ed emblematicità dell'intervento (max 2500 caratteri)

L'intervento consentirà di ridurre gli oneri per le notevoli portate acquistate dal Comune di Cosenza dal gestore degli acquedotti regionali (Sorical SpA).
 Le nuove realizzazioni saranno emblematiche per quartieri popolari che, da 70 anni, subiscono una erogazione quotidiana non continua e, in più, risentono della scarsa capacità di riserva del serbatoio esistente, con conseguente interruzione della distribuzione che si verifica di frequente per attività di manutenzione sull'unico acquedotto (Abatemarco).

2.6.2 Segnalare il contributo dell'intervento a uno o più degli elementi di seguito riportati con una X e per questi ultimi specificare il principale indicatore di risultato

	Segnalare con una X	Indicatore di risultato prescelto	Unità di misura	Baseline
<i>Riduzione del fenomeno della desertificazione</i>				
<i>Gestione della crisi in caso di assenza della risorsa idrica</i>	X	numero di ore di erogazione alle utenze	ora	14
<i>Utilizzo a scopo plurimo della risorsa idrica</i>				
<i>Realizzazione dell'"ultimo miglio" per il completamento di opere ritenute prioritarie</i>				
<i>Ampiezza del bacino di utenza e della popolazione servita</i>				
<i>Volume della risorsa tutelata in caso di interventi sull'accumulo e distribuzione</i>				
<i>Volume della risorsa trattata in caso di interventi su depurazione e fognatura</i>				
<i>Riduzione del "water divide"</i>				
<i>Interventi che utilizzano tecnologie innovative e a basso impatto ambientale</i>				

2.7 Aspetti giuridico-amministrativi relativi alla fattibilità della proposta progettuale

ENTE PREPOSTO ALLA TUTELA	NECESSARIO (SI/NO)	ACQUISITO/DA RICHIEDERE
ASL		
GENIO CIVILE		
VV.F.		
ENTE PARCO		
MIC		
PAESAGGISTICA		
DISSESTO IDROGEOLOGICO AMBIENTALE (VIA/VAS/VINCA)		
ALTRO 1		
ALTRO 2		
ALTRO n		

2.8 Tipologia di appalto presente e prevalente

Tipologia di Appalto	Prevista (scelta multipla possibile)	Prevalente (una sola scelta possibile)
Servizi di ingegneria e architettura		
Altri Servizi		
Forniture		
Lavori		X

2.9 Elementi progettuali eventualmente disponibili

2.9.1 Livelli di progettazione disponibili

LIVELLO DI PROGETTAZIONE DISPONIBILE	SELEZIONARE	DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO	ATTESTAZIONE DI VERIFICA E/O VALIDAZIONE DEL PROGETTO DA PORRE A BASE DI GARA (art.26 D.Lgs 50/2016 e s.m.i.)
Nessun livello di progettazione disponibile		NA	Non applicabile
Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP)		NA	Non applicabile
Progetto di fattibilità tecnico economica	X		
Progetto di fattibilità tecnico economica DA PORRE A BASE DI GARA (D.L. 77/2021 conv. L.108/21)			
Progetto definitivo			
Progetto definitivo DA PORRE A BASE DI GARA (D.L. 77/2021 conv. L.108/21)			
Progetto esecutivo			

PROGETTO DI SERVIZI/FORNITURE (art. 23 commi 14 e 15 D.L.gs. 50/2016)			Non applicabile
---	--	--	-----------------

2.10 Indagini

2.10.1 Sono già presenti le indagini conoscitive del bene?

2.10.2 Si rende necessario aggiornare o integrare le indagini?

2.10.2.1 Se Sì, indicare puntualmente quali indagini devono essere aggiornate o integrate

2.11 Espropri

2.11.1 È necessario avvalersi dello strumento dell'esproprio sull'area oggetto dell'intervento?

2.11.2 Si è già provveduto ad effettuare le attività espropriative sull'area oggetto dell'intervento?

2.12 Ricorsi o pendenze

2.12.1 Esistono ricorsi giudiziari o pendenze sull'area oggetto dell'intervento?

2.12.1.1 Sintetizzare di seguito le eventuali pendenze

2.13 L'area oggetto dell'intervento è disponibile ai sensi dell'art. 4, Decreto Ministero Infrastrutture n. 49/2018?

2.14 Vincoli

2.14.1 L'area interessata dall'intervento è sottoposta a vincoli? (es. paesaggistici, urbanistici, ambientali)

2.14.1.1 Se sì, indicare quali.

2.14.2 Interferenze con interventi avviati o in corso di attivazione

2.14.2.1 Se sì, indicare quali

2.15 Verifica Progettuale (art. 26 D. Lgs. 50/2016)

2.15.1 È stata eseguita la verifica progettuale?

NO

2.15.1.1 Se no, si intende eseguire la verifica progettuale attraverso soggetto esterno qualificato?

SI

3. Quadro Finanziario

3.1 Copertura finanziaria

Da individuare

3.2 Costo complessivo opera [€]

3.480.494,80

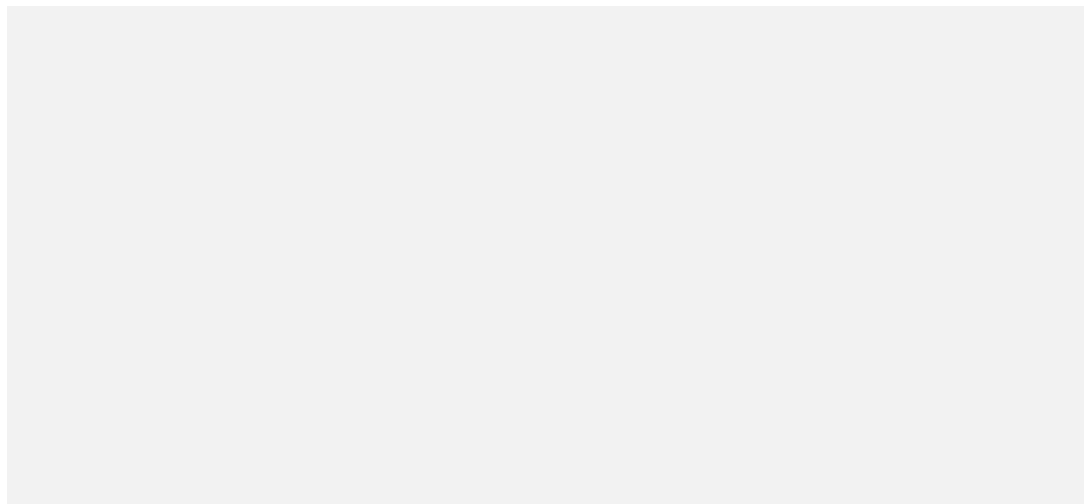
3.3 Importo richiesto a finanziamento sul CIS [€]

3.480.494,80

3.4 Se l'intervento previsto è dotato di copertura finanziaria, indicare le fonti e gli importi disponibili ed eventuali termini per l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV)

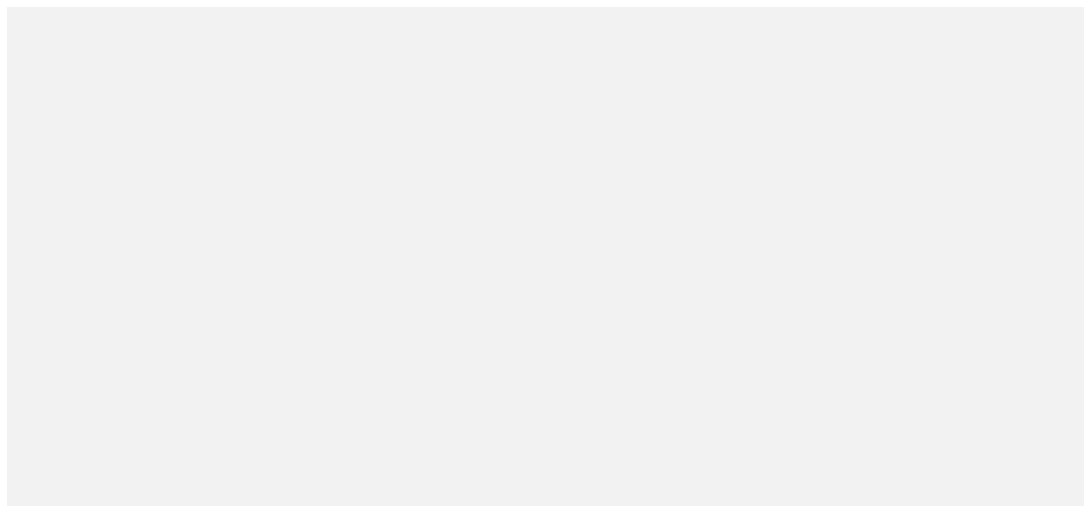
4. Ulteriori elementi segnalati dall'amministrazione e/o dal soggetto proponente interventi

4.1 Segnalare ulteriori elementi (Max 2500 caratteri)



5. Attuazione integrata e complementarità con altri interventi

5.1 Segnalare se l'intervento integra programmi o investimenti già realizzati o è complementare con interventi in corso di realizzazione. (Max 2500 caratteri)



8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Inserire una "X" nei quadrimestri afferenti lo svolgimento delle fasi e segnalare eventuali necessità di supporto

FASI	2022			2023			2024			2025			2026			Segnalare eventuali necessità di supporto
	Q1	Q2	Q3	Q1	Q2	Q3	Q1	Q2	Q3	Q1	Q2	Q3	Q1	Q2	Q3	
Documento di Indirizzo alla Progettazione																
Fattibilità tecnico-economica (incluso indagini, rilievi, ecc.)																
Progettazione definitiva			X													
Conferenza dei servizi				X												
Progettazione Esecutiva				X												
Verifica e validazione della Progettazione					X											
Esecuzione Lavori					X	X	X	X	X							
Conclusione lavori e collaudo									X							

9. CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Inserire gli importi in euro della Spesa prevista per ciascun quadrimestre

Spesa prevista - Inserire l'importo in [€]		
2022	Q1	
	Q2	
	Q3	50.000,00
2023	Q1	100.000,00
	Q2	658.598,96
	Q3	658.598,96
2024	Q1	658.598,96
	Q2	658.598,96
	Q3	696.098,96
2025	Q1	
	Q2	
	Q3	
2026	Q1	
	Q2	
	Q3	
TOTALE		3.480.494,80